



PROGETTO DI RISANAMENTO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PROVINCIA DI SALERNO



provinciasalerno

Progetto di risanamento e sostenibilità ambientale provincia di Salerno

34 progetti per una nuova
sostenibilità ambientale

Come nasce

Il progetto rientra nel Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014-2020 e Agenda 014/21 - Asse I ed è **relativo al miglioramento della sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica del territorio**, attraverso interventi migliorativi dell'uso delle risorse ambientali e attraverso la valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

La **Provincia di Salerno**, come ente attuatore, **ha coordinato l'uniformità dei 34 progetti** per un importo complessivo di 89 milioni di euro e ha curato le acquisizioni e la validità di tutti i pareri tecnici necessari ad una trasparente e corretta attuazione degli interventi, procedendo quindi alla attivazione di tutte le fasi di aggiudicazione attraverso la Stazione Unica Appaltante istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Chi ne beneficia

I comuni interessati dagli interventi sono 48, oltre un quarto di quelli della provincia di Salerno e **quasi tutti sulla costa che va da Praiano al Golfo di Policastro**. La **popolazione** interessata è il **38,70%** mentre **la superficie** è il **25,78%** dell'intero territorio provinciale. I comuni sono raggruppati in 8 comparti omogenei e appartengono a **6 diversi bacini idrografici**.

Cosa prevede

Con una serie di interventi a ridotto impatto ambientale, il Progetto prevede il risanamento ambientale di corpi idrici superficiali, mediante **la costruzione di nuovi impianti di depurazione** e raccolta di acque reflue urbane non depurate o non in linea con le attuali normative, e la **bonifica di vaste aree del territorio**.

Gli interventi di miglioramento sono **fondamentali per avere un Ciclo Integrato delle Acque più efficiente e un sistema di gestione dei rifiuti più adeguato**.

A cosa serve

Il risanamento ambientale è una delle priorità nazionali per la tutela della salute pubblica e per la sicurezza del territorio.

Il risanamento contribuisce direttamente al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, **aiuta la** conservazione degli habitat e della fauna delle aree naturali protette **ed ha enormi riflessi positivi** sulla balneabilità delle coste e quindi sul turismo.

In sintesi

89,9

i milioni di **euro** stanziati per **l'intero progetto**

25,78%

la percentuale di **superficie** dell'intero territorio provinciale

48

i **comuni** interessati

6

i **bacini idrografici** interessati

38,7%

la **popolazione** provinciale interessata

Progetto di risanamento e sostenibilità ambientale provincia di Salerno Comparto 5

Baronissi, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Monte- corvino Rovella, Pellezzano, Pon- tecagnano Faiano, Salerno

Superficie 26.332 Ha
5,35% superficie

Abitanti 271.081
22,77% popolazione

Descrizione dell'intervento

Pontecagnano Faiano:

- completamento sistema fognario del Comune;
- alleggerimento carico della rete fognante esistente.

L'obiettivo del presente intervento è quello di alleggerire il carico della rete fognante esistente, oramai insufficiente alle esigenze attuali, e di servire diverse zone che attualmente ne sono sprovviste, anche in considerazione dello sviluppo edilizio programmato dal PRG relativo alle zone di espansione C, a quelle artigianali e commerciali D ed a quelle turistiche T.

Attualmente i reflui provenienti dai diversi centri abitati di Faiano, Pontecagnano Centro, S. Antonio e litoranea Magazzeno, raggiungono il collettore affluente all'impianto di depurazione in Via Mar Mediterraneo. In particolare, il progetto di "Completamento del sistema fognario nel comune di Pontecagnano Faiano" prevede interventi alla via

Pompei, via Mar Mediterraneo, via A. Volta e traversa di via A. Conforti.

Pontecagnano Faiano, Salerno:

- completamento interventi di adeguamento funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione comprensoriale di Salerno unitamente agli impianti di sollevamento;
- adeguamento delle quattro stazioni di sollevamento del litorale di Pontecagnano F. e della stazione di sollevamento non ancora potenziata del litorale Salernitano in corrispondenza del fiume Fuorni;

L'intervento prevede il potenziamento e l'adeguamento delle quattro stazioni di sollevamento ubicate sul litorale di Pontecagnano-Faiano e della stazione di sollevamento non ancora potenziata ubicata sul litorale Salernitano in corrispondenza del fiume Fuorni. Tali interventi infatti hanno lo scopo di assicurare il potenziamento e l'adeguamento delle principali stazioni di sollevamento inserite

lungo il tracciato dei collettori litoranei e l'upgrade del sistema di automazione e telecontrollo che gestisce e monitora il funzionamento delle apparecchiature installate sia presso l'impianto di depurazione e sia presso le stazioni di sollevamento.

Baronissi, Montecorvino Rovella, Pellezzano:

- completamento del sistema fognario a servizio dei collettori comprensoriali dell'impianto di depurazione "Area Salernitana" con realizzazione di ml 2.000 di condotta Ø 500 in PE, localizzato in Baronissi.

Trattasi di collettori fognari comprensoriali principali e secondari, siti nei Comuni di Baronissi, Pellezzano e Montecorvino Rovella, a servizio dell'impianto di depurazione consortile di Salerno.

E' previsto il completamento del sistema fognario a servizio dei collettori comprensoriali dell'impianto di depurazione "Area Salernitana" con realizzazione di ml 2.000 di condotta Ø 500 in PE corrugato, localizzato alla via Eritrea in Baronissi.

L'intervento prevede:

- collettori Ø 1000 di ml 800 in prossimità di Acquamela di Baronissi;
- sistemi di collegamento ai collettori comprensoriali rete Montecorvino Rovella ml 700;
- Pellezzano 346 ml Ø 1000.

Montecorvino Pugliano, Bellizzi e Montecorvino Rovella:

- collettori fognari intercomunali e comunali per adduzione dei reflui all'impianto di Salerno.

Il progetto riguarda la rete fognaria e il collettamento al depuratore (lunghezza tratti da realizzare 9100 m). Il sistema fognario dei Comuni di Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano e Bellizzi ricade nel più generale reticolo di collettori affluenti all'impianto di depurazione centralizzato di Salerno. In sintesi, il progetto riguarda sia rete fognaria che collettamento al depuratore. La lunghezza complessiva dei tratti da realizzare è pari a 9100 m.

I diametri delle tubazioni variano dal 315 ai 1000 mm. Gli Abitanti equivalenti che saranno serviti sono 20.000. Il sistema fognario depurativo di cui al presente intervento rientra nel ambito ottimale n°2 (area salernitana) del Piano d'ambito dell'ATO Sele, approvato con delibera dell'assemblea in data 23/12/2002.

Battipaglia:

- collettori fognari intercomunali e comunali adduzione reflui all'impianto di depurazione di Salerno allacciamento Battipaglia.

Il progetto riguarda la rete fognaria e il collettamento al depuratore. Realizzazione tronco "Collettore Battipaglia" di allaccio dei reflui, ora indirizzati ad una fognatura esistente. Prevede il collegamento tra la rete fognaria esistente a servizio dell'abitato di Battipaglia e l'esistente sistema generale di collettori che afferiscono all'impianto di depurazione comprensoriale di Salerno, già in esercizio.

In sintesi, il progetto riguarda sia rete fognaria che collettamento al depuratore. Con il presente stralcio si prevede di realizzare il tronco denominato “Collettore Battipaglia” di allaccio dei reflui attualmente indirizzati al depuratore di Tavernola, ad una fognatura esistente la cui testata è individuata lungo via Belvedere al cui sbocco è prevista, nel progetto di quarto lotto già approvato e cantierabile, la costruzione del tronco denominato “Collettore Belvedere”. Da qui, i liquami proseguiranno lungo il collettore n°3 di adduzione all’impianto di depurazione di Salerno. L’attraversamento del fiume Tusciano verrà realizzato con la posa in opera di una tubazione posta in sub alveo. Al fine di stabilizzare le sponde a valle delle operazioni di scavo e posa in opera delle tubazioni, verranno realizzate delle gabbionate metalliche poste in modo tale da non ridurre la sezione idrica preesistente. Per minimizzare l’impatto ambientale al contatto tra le varie file di gabbioni verranno messe a dimora delle talee di salice.

Pellezzano:

- collettore fognario acque nere di via Vigna e località grotte Pendino.

Il presente intervento è stato suddiviso in più stralci, dei quali quello in parola è relativo all’intervento di realizzazione del collettore fognario in località Grotte – Pendino. Nello specifico, il tracciato parte da via F. Santamaria Amato e segue la sede stradale lungo via Mazzini, nel Comune di Pellezzano. Prosegue poi, in territorio del Comune di Baronissi, lungo via Galdi (o Viale della Costituzione Europea), via Conforti, fino all’attraversamento della linea ferroviaria Salerno – Avellino, mediante spingitubo. Lungo il tracciato del collettore di progetto sono, inoltre, previste le immissioni di scarichi dei collettori di Baronissi, lungo via Galdi e lungo la Via dei 2 Principati, e un manufatto di scarico delle portate di piena che recapita al Vallone Cimitero, ubicato a monte dell’area cimiteriale.

Perché è necessario

Le risultanze degli studi disponibili hanno mostrato che, attualmente, i corpi idrici superficiali della provincia di Salerno sono destinatari di scarichi fognari che, soltanto per una percentuale inferiore al 71%, sono costituiti da acque reflue provenienti da trattamento depurativo. Inoltre, tali corpi idrici sono anche ricettori di scarichi puntuali e discontinui, costituiti da scaricatori di emergenza di impianti di sollevamento e depurazione e scaricatori di piena per acque meteoriche collettate, eccedenti le portate di prima pioggia (questi manufatti rivestono un primario ruolo nell’assetto complessivo del sistema fognario, e un loro funzionamento insufficiente può compromettere l’efficienza dell’intero reticolo derivante). Inoltre, la copertura fognaria esistente soddisfa circa l’85% del fabbisogno esistente.

Dall’analisi delle criticità rilevate deriva, come immediata conseguenza, l’individuazione degli

obiettivi da raggiungere con il Grande Progetto, che devono necessariamente inquadrarsi nella logica di:

1. ottenere il raggiungimento ed il mantenimento del livello qualitativo "buono" dei corpi idrici ricettori (cfr. D.Lgs. 152/06), attraverso il collettamento degli scarichi, mediante un efficiente sistema fognario e depurativo in grado di accogliere le acque reflue prodotte, e di restituirle – adeguatamente depurate – ai corpi idrici ricettori;

2. adoperarsi per rendere disponibile e riutilizzabile la risorsa costituita dagli effluenti depurati (Il riutilizzo per uso industriale e di servizio contribuisce a rendere disponibile per usi civili una risorsa idropotabile oggi utilizzata in maniera impropria).

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati risulta fondamentale mettere in atto una serie di interventi e azioni nei singoli ambiti orografici, le cui realtà sono così riassumibili:

- elevata estensione territoriale, con distribuzione altamente disomogenea della popolazione (alla conurbazione dell'area di Salerno con densità abitative dell'ordine di 1000 ab/Kmq, si contrappongono le aree del Cilento e del Vallo di Diano, con densità inferiori a 100 ab/Kmq);

- presenza di aree ad elevata vocazione turistica e ricreazionale (costiera amalfitana e cilentana) ad elevata concentrazione di presenze stagionali e ad elevata domanda idrica e depurativa;

- concentrazione di aree di insediamenti produttivi industriali (aree ASI di Salerno, Battipaglia, Cava dei Tirreni, Buccino, Palomonte, Contursi Terme);

- elevata presenza di attività produttive del comparto agricolo e zootecnico (piana del Sele).

Gli obiettivi che si intendono raggiungere con il Grande Progetto riguardano il miglioramento dei corpi idrici superficiali, il raggiungimento e mantenimento di standard elevati di servizio all'utenza, attraverso un aumento della copertura del servizio fognario (da 85% a 90%), un aumento della copertura del servizio depurativo (da 71% a 85%) ed un livello adeguato di trattamento depurativo e riuso degli effluenti.

I benefici

Nell'ambito del Comparto 5 è previsto l'ammodernamento dell'impianto di Salerno al fine di migliorare il sistema di collettamento che interessa i Comuni limitrofi. Si tratta di interventi lungo le reti di collettamento già esistenti che non comportano impatti ambientali significativi ma che favoriscono una migliore capacità di trattamento da parte dell'impianto.

La realizzazione delle reti di collettamento e fognarie è finalizzata alla razionalizzazione del sistema di gestione dei reflui urbani su una area vasta. Come si evince dall'analisi cartografica, la realizzazione delle opere di collettamento risulta a servizio di aree già urbanizzate, nuclei e centri abitati e aree produttive, ed è localizzata lungo il corso di infrastrutture già esistenti (strade). Essa è funzionale a connettere all'impianto di trattamento, o ad altre infrastrutture di rete già esistenti, utenze al momento non adeguatamente servite nell'ambito del comparto.

L'unica componente potenzialmente impattata da tale tipologia di intervento risulta la componente biodiversità, in quanto in fase di cantiere non si possono escludere lievi perturbazioni temporanee degli ambienti naturali che nell'ambito dell'area di intervento non presentano particolari sensibilità. Il ripristino dello stato dei luoghi e l'adozione delle adeguate misure di mitigazione in fase di cantiere potrà ridimensionare eventuali pressioni che saranno quindi limitate alla fase di cantiere. Le reti, infatti, si sviluppano all'interno dei nuclei o centri abitati e sono localizzate per lo più lungo il corso di infrastrutture stradali già esistenti, non determinando impatti negativi sulle componenti considerate e facendo registrare un indice di compatibilità positivo in particolare per le acque, per il suolo e per la salute.

Valutazione di impatto ambientale

In generale, gli interventi previsti nel comparto 5 non risultano in grado di produrre impatti ambientali significativi in quanto realizzati nell'ambito delle infrastrutture esistenti e non determinanti, quindi, sottrazione ulteriore di ambienti naturali, né tanto meno frammentazione. L'analisi delle potenziali pressioni derivanti dagli interventi del comparto permette di escludere potenziali incidenze sulle aree SIC e ZPS e altri impatti ambientali significativi, per tali ragioni, per nessun intervento previsto nel comparto, si è ritenuto necessario condurre ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Il potenziamento dell'impianto del Comune di Salerno non prevede un incremento della capacità di trattamento ma è finalizzato al miglioramento delle prestazioni attraverso un sistema di collettamento maggiormente efficiente. Non essendo previsto ulteriore consumo di suolo o un incremento della potenzialità di trattamento, è possibile escludere impatti ambientali negativi.

Comparto 5

In sintesi

Baronissi / Battipaglia
Bellizzi / Montecorvino
Pugliano / Montecorvino
Rovella / Pellezzano
Pontecagnano Faiano
Salerno

i comuni serviti

6.872.292,63 €

importo contrattuale

4.141.570,13 €

importo liquidato

60%

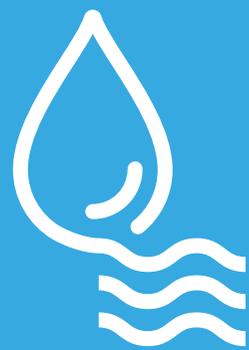
stato avanzamento lavoro

Informazioni e documentazione gara a procedura aperta
per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori
Comparto 5

Codice CIG: 57904996EF
Struttura proponente:
PROVINCIA DI SALERNO - 80000390650

Allegati
BANDO DI GARA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PARTE GENERALE
RICHIESTA OFFERTA – LISTA CATEGORIE
DISCIPLINARE DI GARA
CONTRIBUTO ANAC - LIQUIDAZIONI

Ufficio: 2 SETTORE AMBIENTE E URBANISTICA
RUP: CAVALIERE ANGELO



**PROGETTO
DI RISANAMENTO
E SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE
PROVINCIA
DI SALERNO**